



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato Firema

Si è tenuto ieri, lunedì 21 febbraio 2011, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, a Roma l'incontro delle Organizzazioni sindacali nazionali e territoriali e delle Rsu della Firema con il Commissario straordinario di Firema e i suoi più diretti collaboratori, con la presenza del Ministero stesso.

Nel corso dell'incontro il Commissario ha illustrato gli interventi svolti nei confronti dei clienti (in Lombardia per il "Meneghino" e il "TSR" e in Sardegna per i treni regionali) e che hanno dato alla Firema opportunità di riassorbire almeno in parte il personale dalla Cassa integrazione.

Ma anche gli interventi che fino a oggi non hanno prodotto alcun effetto, come quelli nei confronti di Sepsa, Metrocampania e Appulo-Lucane.

Inoltre il Commissario ha detto di aver consegnato il "Progetto industriale" al Ministero e che questo è attualmente al vaglio del Consiglio di Sorveglianza e che successivamente dovrà essere approvato dallo stesso Ministero: realisticamente – ha spiegato il Commissario – tutto ciò avverrà entro i primi di marzo e questo permetterà al Commissario di pubblicare entro metà marzo su i giornali italiani e stranieri il bando per la cessione dell'intera azienda o, in via subordinata, di parti di essa, con l'obiettivo di concluderlo entro luglio 2011.

In proposito le Organizzazioni sindacali hanno espresso le seguenti posizioni:

1. hanno riconosciuto alla Gestione Commissariale il merito di aver affrontato e risolto molte questioni relative allo svolgimento delle commesse e questo rappresenta un elemento assai importante per il rilancio aziendale;
2. hanno altresì segnalato che va riconosciuto il senso di responsabilità dei lavoratori e delle Organizzazioni sindacali;
3. hanno chiarito la propria contrarietà per soluzioni che prevedano la cessione separata dei siti, in quanto la capacità di costruire l'intero treno, rappresenta un elemento di forza della Firema che è sbagliato diluire;
4. hanno chiesto alla Gestione Commissariale di svolgere – adesso che la situazione aziendale, pur ancora grave, è "stabilizzata" – alcuni incontri per affrontare questioni di natura sindacale, retributiva e fiscale che penalizzano ingiustificatamente i lavoratori.

Il Rappresentante del Ministero al termine della riunione ha illustrato i prossimi passaggi della procedura, con la convocazione delle Organizzazioni sindacali e delle Rsu, appena sarà stato validato il "Progetto industriale", con confronti ulteriori con i potenziali acquirenti che dovranno definire con il Sindacato appositi accordi.

Fim, Fiom e Uilm e il Coordinamento della Firema hanno deciso di riunirsi non appena sarà noto il "Progetto industriale" e sulla base delle decisioni lì assunte di svolgere una serie di assemblee con i lavoratori.

Infine Fim, Fiom e Uilm e il Coordinamento della Firema evidenziano come le aziende di trasporto regionali legate alla Lombardia e alla Sardegna abbiano tempestivamente compreso le criticità della Firema, mentre inspiegabilmente le aziende di trasporto pubblico delle Regioni meridionali e in particolare della Campania (nel cui territorio lavorano gran parte dei dipendenti) non abbiano dimostrato analoghe capacità di comprensione e intervento.

Roma, 22 febbraio 2011

Fim, Fiom e Uilm nazionali e territoriali
Il Coordinamento delle Rsu